SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE FIORINO N. 14 SAN GIOVANNI LUPATOTO VR
Codice Fiscale	02027400239
Numero Rea	VR 213682
P.I.	02027400239
Capitale Sociale Euro	425 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113957

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	768.192	809.722
III - Immobilizzazioni finanziarie	20.000	327.372
Totale immobilizzazioni (B)	788.192	1.137.094
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.873	2.497
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.820	222.044
Totale crediti	134.820	222.044
IV - Disponibilità liquide	811.909	227.602
Totale attivo circolante (C)	950.602	452.143
D) Ratei e risconti	12.237	2.106
Totale attivo	1.751.031	1.591.343
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	425	450
IV - Riserva legale	364.749	317.263
VI - Altre riserve	849.478	743.425
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	97.057	158.288
Totale patrimonio netto	1.311.709	1.219.426
B) Fondi per rischi e oneri	84.380	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.548	112.754
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.966	80.177
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.990	166.650
Totale debiti	210.956	246.827
E) Ratei e risconti	19.438	12.336
Totale passivo	1.751.031	1.591.343

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	825.409	783.842
5) altri ricavi e proventi		
altri	52.486	35.802
Totale altri ricavi e proventi	52.486	35.802
Totale valore della produzione	877.895	819.644
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.758	61.784
7) per servizi	98.637	94.620
8) per godimento di beni di terzi	2.138	2.426
9) per il personale		
a) salari e stipendi	340.301	333.182
b) oneri sociali	89.724	90.521
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.517	27.072
c) trattamento di fine rapporto	26.347	25.814
e) altri costi	1.170	1.258
Totale costi per il personale	457.542	450.775
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.182	49.625
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.182	49.625
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	693
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.182	50.318
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.375)	1.517
12) accantonamenti per rischi	84.380	-
14) oneri diversi di gestione	12.018	16.856
Totale costi della produzione	769.280	678.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	108.615	141.348
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.618	22.333
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	15.618	22.333
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.683	2.261
Totale proventi diversi dai precedenti	1.683	2.261
Totale altri proventi finanziari	17.301	24.594
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.968	115
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.968	115
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.667)	24.479
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	104.948	165.827
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.891	7.539
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.891	7.539
21) Utile (perdita) dell'esercizio	97.057	158.288

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.
Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.
Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile di esercizio di euro 97.057.
Si informano i Signori Soci che come accade per ogni esercizio sociale, la Cooperativa ha sostenuto la revisione da parte di Confcooperative, ottenendo un giudizio positivo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale. Nello specifico, la gestione è strutturata in modo funzionale, sia attraverso procedure interne sia supportati da consulenti esterni per monitorare quadrimestralmente l'andamento economico.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Si specifica che la società si avvale della facoltà concessa dall'art. 2435 bis comma 6 del codice civile che consente di derogare a quanto disposto dall'articolo 2426, e di iscrivere, quindi, i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile..

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto lo stesso insiste su un terreno di proprietà del Comune di San Giovanni Lupatoto, per il quale la Cooperativa ha ottenuto il diritto di superficie fino all'anno 2050.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 6.847.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.
Nello specifico, l'Organo Amministrativo ha provveduto allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri di Euro 60.000,00 per la copertura di futuri aumenti contrattuali e uno di Euro 24.380 a sostegno delle famiglie per il "Progetto Ponte".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.094.977	327.372	1.422.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	285.255		285.255
Valore di bilancio	809.722	327.372	1.137.094
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.653	112.403	115.056
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	419.774	419.774
Ammortamento dell'esercizio	44.182		44.182
Totale variazioni	(41.529)	(307.371)	(348.900)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.097.629	20.000	1.117.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329.437		329.437
Valore di bilancio	768.192	20.000	788.192

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	**425**	**212.038**	**508.421**	**161.638**	**882.522**
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	48.491	108.299	161.638-	4.848-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	189.113	189.113
Saldo finale al 31/12/2023	**425**	**260.529**	**616.720**	**189.113**	**1.066.787**
Saldo iniziale al 01/01/2024	**425**	**260.529**	**616.720**	**189.113**	**1.066.787**
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	56.734	126.705	189.113-	5.674-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	25	-	-	-	25
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	158.288	158.288
Saldo finale al 31/12/2024	**450**	**317.263**	**743.425**	**158.288**	**1.219.426**
Saldo iniziale al 01/01/2025	**450**	**317.263**	**743.425**	**158.288**	**1.219.426**
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	47.486	106.053	158.288-	4.749-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	25-	-	-	-	25-
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	97.057	97.057
Saldo finale al 31/12/2025	**425**	**364.749**	**849.478**	**97.057**	**1.311.709**

Si precisa che le "altre destinazioni" dell'utile di esercizio identificano la destinazione obbligatoria al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	210.956	210.956

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	13
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.
La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei Soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate :

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	825.409	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	71.758	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	98.637	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	457.542	330.187	72,2	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

- compilazione domanda di adesione a socio della Cooperativa;
- presentazione della domanda al Consiglio di Amministrazione, delibera conseguente e sottoscrizione della quota sociale;

- iscrizione del nuovo socio nel libro soci, con indicazione della quota sottoscritta;
- versamento della quota sociale;
- aggiornamento del libro soci con indicazione della quota versata.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica quanto segue :

BREVE RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

La Cooperativa La Ginestra opera da diversi anni sul territorio di San Giovanni Lupatoto promuovendo servizi per la disabilità intellettiva e/o fisica. Cooperativa ad indirizzo plurimo (A - B), gestisce due centri diurni sul territorio per utenti con disabilità adulta. Regolarmente autorizzata e accreditata dalla Regione Veneto, la cooperativa si occupa del servizio educativo di utenti presso il centro diurno "la ginestra" e presso il centro diurno "il tesoro".

I due centri diurni sono regolamentati dalla stessa normativa e hanno la finalità unica di sviluppare percorsi educativi e socializzanti per utenti con disabilità, nello specifico operano con modalità distinta data dalla tipologia di utenti che ciascuno ospita.

Il centro diurno Il Tesoro, ospita una disabilità grave, ne segue che i percorsi e il servizio offerti hanno un taglio prevalente di tipo educativo-relazionale e assistenziale con lo sviluppo, la caratterizzazione e specializzazione in percorsi a stimolazione multisensoriale.

Il centro diurno La Ginestra, servizio che ha dato origine alla cooperativa, accoglie prevalentemente una disabilità medio e lieve, ovvero utenti in possesso di buone autonomie e un medio-lieve ritardo mentale. Tale target di utenza ha permesso di improntare un servizio caratterizzato da un APPROCCIO INNOVATIVO per un centro diurno, ovvero la modalità educativa adottata si basa sul riprodurre un contesto professionale facilitato e protetto, per allenare le abilità personali di autodeterminazione e autorealizzazione.

Si lavora sul concetto della PERSONA ADULTA che ha e mantiene impegno, sul concetto del lavoro come servizio, delle scadenze, della qualità, delle abilità mancanti da recuperare, sulla tenuta, sul lavoro in sinergia con altri o in autonomia, sulla gestione di un impegno quotidiano come responsabilità, sul ruolo di adulto nel contesto sociale. Tutto ciò viene allenato attraverso diversi laboratori che riproducono professioni, la centralità del servizio regge sul laboratorio meccanico, la falegnameria, l'atelier di tessitura e ceramica. Il laboratorio meccanico prevede una molteplicità di lavorazioni e azioni lavorative di assemblaggio, montaggio, conteggio, confezionamento, preparazione kit per industria meccanica, plastica ed elettrica. La mission della cooperativa mette le persone al centro di ogni azione e progettualità, siano esse dipendenti che utenti. La persona intesa anche come il contesto sociale nel quale si vive e contesto essenziale di appartenenza per tutti; ecco che ogni azione e percorso che la cooperativa progetta e propone diventa un mezzo per portare i nostri utenti "visibili", "percepiti", "valorizzati" dal contesto sociale.

Attualmente la richiesta di una famiglia con un figlio disabile va oltre alla presa incarico educativa. La famiglia pretende con forza percorsi educativi, inclusivi e integrati con "il resto della società".

Il dovere di cooperative come La Ginestra, che operano nello sviluppo e progettazione di percorsi educativi, è quello di fare rete e squadra con gli attori della società. La cooperativa DEVE innovare il proprio sistema, la propria visione progettuale e renderla integrata e inclusiva. Questo il forte compito per dare le risposte ai genitori di oggi, disponibilità a cambiare ottica,

ampliare il proprio raggio di azione, pensare e sviluppare percorsi che portino "fuori" i nostri utenti. Questo sta alla base dell'indirizzo che la cooperativa La Ginestra ha intrapreso da anni.
La cooperativa La Ginestra da gennaio 2020 si è trasferita in una nuova sede "pensata" e "progettata" per:
a) riuscire a sviluppare i percorsi tradizionali dei due centri diurno (cd la ginestra e cd il tesoro), ampliando la capacità ricettiva
b) PROMUOVERE e IMPLEMENTARE nuovi percorsi e progettualità sperimentali, percorsi di formazione, apprendimento e addestramento "on the job".
c) creare occupazione prevalentemente per la disabilità intellettiva.

Il 2024 e il 2025 sono stati caratterizzati da un blocco generale degli inserimenti utenti da parte dell'aulss9 verso gli enti gestori. Questa situazione di stallo e il suo proseguo attenzionano il cda e la direzione in modo particolare.
La preoccupazione degli amministratori li ha portati a definire un piano di approccio, che vede il mantenere attiva la relazione con i servizi pubblici e prioritariamente rafforzare la relazione con il mondo scuole, con il contesto sociale e direttamente con potenziali famiglie al fine di pianificare servizi di accoglienza e progettualità d'ingresso a partecipazione privata.
Il blocco degli inserimenti pubblici ovviamente non è dato da un calo della domanda del servizio ma va ricondotto esclusivamente a motivi economici, ovvero il fondo della non autosufficienza stanziato è saturo oramai da metà 2023.
Registriamo invece, un crescente aumento di fragilità, intesa come moltitudine di disagio sociale non sempre certificato e un aumento di "giovani disabili" in lista di attesa per progettualità e accoglienza in realtà come la Cooperativa La Ginestra. Forte è l'indirizzo di ideare percorsi innovativi per poter rispondere almeno in parte a tali bisogni ricercando la collaborazione e la sostenibilità attraverso diversi attori privati.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Con riferimento a quanto previsto dall'art.2545-sexies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione, nell'esaminare il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha preso la decisione di non proporre all'assemblea l'erogazione dei ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125- bis della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrtiva delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i seguenti contributi :

SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	ESERCIZIO di INCASSO	BREVE DESCRIZIONE
Agenzia delle Entrate	3.567,01 €	2025	Cinque per mille 2024-2023
Azienda Ulss 9 Scaligera	354,00 €	2025	Contributo DGR 778-2023 "interventi dedicati a persone con spettro autistico"
Azienda Ulss 9 Scaligera	2.240,00 €	2025	Contributo DGR 778-2023 "interventi dedicati a persone con spettro autistico"
Azienda Ulss 9 Scaligera	2.240,00 €	2025	Contributo DGR 778-2023 "interventi dedicati a persone con spettro autistico"
Comune di Verona	4.228,00 €	2025	

			Servizi sociali accoglienza turismo sociale promozione lavoro, missione " inclusione e coesione"
Comune di Verona	5.400,50 €	2025	Servizi sociali accoglienza turismo sociale promozione lavoro, missione " inclusione e coesione"
Comune di Verona	8.248,00 €	2025	Servizi sociali accoglienza turismo sociale promozione lavoro, missione " inclusione e coesione"

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 97.057:

euro 29.117 alla riserva legale;

euro 65.028 alla riserva indivisibile;

euro 2.912 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

San Giovanni Lupatoto, 31/03/2026

Simone Zinelli, Presidente del CdA

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA

Sede legale: VIA MONTE FIORINO N. 14 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VERONA

C.F. e numero iscrizione: 02027400239

Iscritta al R.E.A. n. VR 213682

Capitale Sociale sottoscritto € 425,00 Interamente versato

Partita IVA: 02027400239

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A113957

Verbale dell'assemblea dei soci del 23/04/2026

Il giorno 23/04/2026, alle ore 17:00, in San Giovanni Lupatoto, si è riunita l'Assemblea della società SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Bilancio sociale 2025;
- Nuove cariche sociali;
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea Simone Zinelli, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'Assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza;
- che la presente Assemblea si svolge in seconda convocazione, in quanto la prima adunanza, convocata per il giorno 19/04/2026, è andata deserta;
- che ci sono n. 11 soci presenti in proprio: Dal Sasso Amabile, Zecchin Gianluca, Zinelli Simone, Ambrosi Marika, Andreetto Margherita, Basso Simonetta, Comin Laura, Donadoni Luca, Florio Martina, Furiani Marzia, Ramanzini Ilaria;
- che ci sono n. 5 presenze per delega: Basso Simonetta - delegante Corzato Michele, Donadoni Luca - delegante Motta Lauro, Andreetto Margherita - delegante Mulas Stefania, Comin Laura - delegante Aprili Nicola, Ramanzini Ilaria - delegante Urso Tamara.

- che sono presenti il Rag. Micheloni Dino e il Dott. Faustini Mirko in qualità di consulenti della cooperativa;
- che sono presenti n. 5 componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:
  Zinelli Simone, Ambrosi Marika, Dal Sasso Amabile, Zecchin Gianluca e Perbellini Francesca,
- che è assente il Consigliere Motta Lauro;
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge;
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare e, su sua proposta, l'Assemblea, unanime, nomina Segretario Ambrosi Marika, che accetta.

Prende la parola il Presidente illustrando all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2025, commentandone le voci più significative, la nota integrativa, nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2025. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai soci per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Dopo amplia discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio. Pertanto, l'Assemblea all'unanimità dei presenti, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio al 31/12/2025 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Successivamente il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito al risultato dell'esercizio. Dopo breve discussione e su proposta dell'Organo Amministrativo, l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 29.117 alla riserva legale;
- euro 65.028 alla riserva indivisibile;
- euro 2.912 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Proseguendo con il secondo punto all'o.d.g., il Presidente passa la parola al Consigliere Ambrosi Marika che illustra all'Assemblea il Bilancio sociale 2025, commentandone gli aspetti più significativi. Segue quindi la discussione, terminata la quale il Presidente, dopo aver fornito tutti i chiarimenti del caso, invita i presenti a deliberare in merito alla sua approvazione. L'Assemblea all'unanimità dei presenti, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio Sociale 2025 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Con riferimento all'ultimo punto all'o.d.g., il Presidente informa l'Assemblea che, con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2025, è scaduto il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione, rendendosi pertanto necessaria la nomina di un nuovo Organo Amministrativo. A tal riguardo, aggiunge che i Consiglieri uscenti hanno manifestato la propria disponibilità ad un eventuale rinnovo della carica. L'Assemblea è altresì chiamata a deliberare in merito alla gratuità della carica degli amministratori.

Dopo una breve ma esauriente discussione, l'Assemblea all'unanimità dei presenti, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di nominare per il triennio 2026/2028, fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2028, il nuovo Consiglio di Amministrazione, come di seguito indicato:

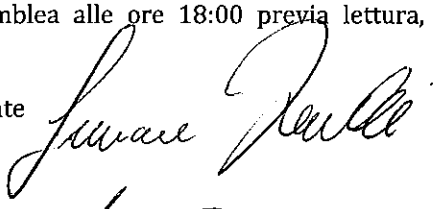
- ZINELLI SIMONE, nato a Verona (VR) il 24/07/1968, residente a San Giovanni Lupatoto (VR), Via Alessandro Volta n. 56, c.f. ZNLSMN68L24L781H;
- AMBROSI MARIKA, nata a Verona il 07/08/1975, residente a Zevio (VR), Via Uberti Sen. Giovanni n. 20, c.f. MBRMRK75M47L781Y;
- DAL SASSO AMABILE, nato a Zevio (VR) il 2/08/1953, residente a San Giovanni Lupatoto (VR), Via Galileo Ferraris n. 2, c.f. DLSMBL53M42M172Q;
- MOTTA LAURO, nato il 19/09/1956 a Ostiglia (MN) C.F. MTTLRA56P19G186N residente a San Martino Buon Albergo (VR) Via Asiago n. 11;
- PERBELLINI FRANCESCA, nata a Verona il 23/07/1976, residente a San Giovanni Lupatoto (VR), Via Luciano Manara n. 41, c.f. PRBFNC76L63L781T;
- ZECCHIN GIANLUCA, nato a Verona (VR) il 01/05/1965, residente in San Giovanni Lupatoto (VR) Via Camacici n. 112/A, c.f. ZCCGLC65E01L781D.

e che l'attività da essi svolta sarà gratuita non essendo previsto compenso e/o rimborso spese.

I Consiglieri presenti, ringraziando per la fiducia accordata, accettano l'incarico e dichiarano di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 c.c. Il neoeletto consigliere Lauro Motta, assente alla seduta, farà pervenire separatamente apposita autodichiarazione attestante l'assenza delle predette condizioni di ineleggibilità e decadenza.

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Simone Zinelli, Presidente



Ambrosi Marika, Segretario

